

ETRURIA MOBILITA' s.c.a r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via Guido Monaco, 37 AREZZO AR
Codice Fiscale	01828940518
Numero Rea	AR 142117
P.I.	01828940518
Capitale Sociale Euro	25.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.540	7.540
Totale immobilizzazioni (B)	7.540	7.540
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	869.258	783.057
Totale crediti	869.258	783.057
IV - Disponibilità liquide	387.847	1.184.679
Totale attivo circolante (C)	1.257.105	1.967.736
Totale attivo	1.264.645	1.975.276
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.000	25.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	25.000	25.000
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.239.645	1.950.276
Totale debiti	1.239.645	1.950.276
Totale passivo	1.264.645	1.975.276

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	654	178.992
5) altri ricavi e proventi		
altri	332.335	88.668
Totale altri ricavi e proventi	332.335	88.668
Totale valore della produzione	332.989	267.660
B) Costi della produzione		
7) per servizi	65.270	254.387
8) per godimento di beni di terzi	36	20
14) oneri diversi di gestione	251.034	13.419
Totale costi della produzione	316.340	267.826
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.649	(166)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	132	97
Totale proventi diversi dai precedenti	132	97
Totale altri proventi finanziari	132	97
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	6	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	126	97
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.775	(69)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.775	5
imposte relative a esercizi precedenti	-	(74)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.775	(69)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 0 (zero), in coerenza con la natura consortile della società che non si prefigge scopi di lucro ma ribalta tutti i propri costi e ricavi sui consorziati.

Si ricorda che la gara indetta dalla Regione Toscana per l'affidamento in concessione dei servizi di TPL sul territorio regionale era stata aggiudicata ad Autolinee Toscane Spa con decreto n. 6585 del 19 aprile 2019.

In data 10 agosto 2020 la Regione Toscana aveva proceduto alla stipula del contratto di concessione per la gestione dei servizi di TPL nell'ATO regionale con Autolinee Toscane Spa, per la durata di 11 anni, prevedendo che l'avvio del servizio avvenisse una volta acquisita da parte del Concessionario la disponibilità dei beni mobili, immobili e del personale, per assicurare il corretto svolgimento del servizio.

Il lungo contenzioso instauratosi sulla procedura di gara si è concluso con l'emanazione della sentenza n°4779/2021, pubblicata in data 21/06/2021, con la quale il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso in appello presentato dal Consorzio Mobit, composto da quasi tutti gli attuali gestori. Da quella data le operazioni di cessione dei beni essenziali hanno avuto un'accelerazione che ha portato il nuovo gestore, Autolinee Toscane Spa, all'avvio del servizio, avvenuto il 1° novembre 2021.

Il consorzio continua quindi ad operare per conto dei consorziati, svolgendo esclusivamente le attività inerenti e conseguenti alla chiusura dei rapporti con la Regione Toscana (per tramite del consorzio ONE scarl), il Ministero dei Trasporti, l'Autorità di Regolazione, l'Agenzia delle Entrate.

Tra i fatti di maggior rilievo avvenuti nell'esercizio si segnala la chiusura delle transazioni finanziarie legate al subentro del nuovo gestore ed il protrarsi del contenzioso verso la società Public House. Gli effetti economici e finanziari di questi eventi verranno illustrati nel commento delle singole poste del bilancio. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo Altre informazioni.

Si segnala inoltre che la società nel corso dell'esercizio ha impugnato presso il Tar Piemonte il provvedimento con cui l'Autorità Regolazione Trasporti richiedeva il versamento del contributo anche per l'annualità 2022, pur non essendo Etruria Mobilità destinataria di obblighi di servizio pubblico dal 1° novembre 2021.

E' infine ancora pendente il giudizio sulla procedura sanzionatoria che l'AGCM ha irrogato a ONE Scarl che coinvolge Etruria Mobilità come consorziata. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo Altre informazioni.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Seppure infatti il consorzio, dal 1° novembre 2021 non sia più titolare di contratto di servizio e non svolga alcuna attività di trasporto, non si ritiene ricorrano le cause di cui all'art 2484 del codice civile di scioglimento e liquidazione della società.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Con particolare riferimento al corrispettivo derivante dagli atti d'obbligo, la competenza è identificata nella data in cui esso trova certezza e precisa quantificazione, ovvero quella di liquidazione da parte del consorzio ONE Scarl che gestisce il contratto con la Regione Toscana.

Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per l'adeguamento al presumibile valore di realizzo non è stato necessario effettuare alcuno stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso

rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano, ove presenti, la consistenza ed i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

La società non ha, alla data di chiusura dell'esercizio 2023, iscritti valori relativi ad immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo.

I sottoscritti amministratori dichiarano che la società:

- non ha posseduto e non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.540	7.540
Valore di bilancio	7.540	7.540
Valore di fine esercizio		
Costo	7.540	7.540
Valore di bilancio	7.540	7.540

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è rappresentata dalla quota di capitale sociale sottoscritta da Etruria Mobilità S.c.a r.l. in data 21.12.2017 in ONE S.c.a r.l., società consortile che raccoglie, in un unico soggetto, le società che a dicembre 2017 erogavano il servizio di TPL su gomma su tutti i 14 bacini territoriali della Toscana.

La società è nata il 21 dicembre 2017, nelle more della definizione del contenzioso per l'aggiudicazione della gara a lotto unico regionale con lo scopo di fornire ai Soci una organizzazione comune per la disciplina, il coordinamento e lo svolgimento del servizio durante la fase transitoria, in attesa dell'avvio del servizio da parte del nuovo gestore.

ONE scarl è stata quindi titolare del "Contratto Ponte" stipulato il 29 dicembre 2017 con la Regione Toscana e con i due concorrenti Mobit scarl e Autolinee Toscane Spa al fine di regolare il trasporto pubblico in tutta la Toscana, nel biennio 2018-2019.

Scaduto il Contratto Ponte, a partire da 1° gennaio 2020 e fino al 31 ottobre 2021, il servizio ha continuato ad essere reso da ONE scarl in forza di successivi atti impositivi disposti dalla Regione Toscana con cadenza prevalentemente mensile.

A partire dal 1° novembre 2021, il servizio è passato a nuovo gestore. Da quella data ONE scarl, e con esso Etruria Mobilità Scarl, non è più titolare di contratto di trasporto pubblico e non esercita alcuna attività di trasporto.

La partecipazione in ONE Scarl è iscritta al costo di acquisto.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti. Si precisa che i crediti sono tutti scadenti entro l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
<i>Crediti</i>			
Crediti verso clienti	62.347	204.134	141.787
Crediti verso controllanti	58.957	258.624	199.667
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.358	25.358	
Crediti tributari	241.749	234.214	(7.535)
Crediti verso altri	394.647	146.928	(247.719)
Totale	783.058	869.258	86.200

I crediti verso clienti pari ad € 204.134 sono rappresentati da fatture già emesse negli esercizi precedenti e, da emettere ai soci, per i costi comuni di funzionamento della società pari ad € 93.441 oltre che da fatture da emettere ai soci pari a € 110.693 per il riaddebito della perdita subita sul credito verso Public House, comprensivo della relativa componente fiscale.

Per i dettagli sul contenzioso Public House e sulla perdita rilevata nel 2023 si rimanda al capitolo Altre informazioni. In questa sede si precisa che l'importo della perdita ammonta a € 248 mila e che l'importo ribaltato ai Soci è salito a € 264.494 per effetto della componente fiscale legata alla indeducibilità della perdita ai fini IRAP. Di questi € 153.801 sono stati ribaltati alla controllante Tiemme e € 110.693 agli altri Soci.

I crediti verso controllanti, pari ad € 258.624, sono rappresentati prevalentemente da fatture emesse e da emettere per il riaddebito a Tiemme S.p.A. dei costi comuni di funzionamento della Società per € 104.823 e dalle fatture da emettere pari a € 153.801 per il riaddebito della suddetta perdita subita sul credito verso Public House.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad € 25.358 e si riferiscono a fatture emesse verso Siena Mobilità S.c.r.l. nel corso del 2021 per la quota di competenza del sistema regionale Pegaso, ad oggi non ancora incassata. Il ritardo nell'incasso è legato esclusivamente alle dinamiche finanziarie delle attività di subentro del nuovo gestore e alle compensazioni che ne sono seguite e sono in stato di definizione.

I crediti tributari sono rappresentati esclusivamente dal credito nei confronti dell'Erario per il saldo dell'IVA consuntivato con la liquidazione del mese di dicembre 2023 pari ad € 8.963, e per il saldo 2022 pari ad € 225.250 chiesto a rimborso con la dichiarazione IVA 2023 che l'Agenzia delle Entrate ha saldato solo nel mese di marzo 2024.

I crediti verso altri pari a € 146.928, si riferiscono in via prioritaria al credito residuo vantato nei confronti di Public House per € 139.098.

La differenza di € 7.830 è data dai crediti verso le agenzie per la vendita dei titoli di viaggio. Il recupero di tali somme è certo e avverrà nel corso dell'esercizio 2024 all'interno delle compensazioni legate al subentro del nuovo gestore.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Disponibilita' liquide	1.184.679	387.847	(796.832)
Totale	1.184.679	387.847	(796.832)

L'ammontare delle "**Disponibilità liquide**" (€ 387.847) è dato dal saldo al 31 dicembre 2023 del conto corrente bancario.

Nel corso dell'esercizio 2023, la liquidità è decisamente diminuita a seguito del pagamento ad Autolinee Toscane S.p.A. delle poste legate alla retrocessione delle quote di titoli di viaggio al nuovo gestore come da Accordo Ricavi sottoscritto nel 2021.

Oneri finanziari Capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	25.000	25.000
Totale	25.000	25.000

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo
<i>Capitale</i>	<i>25.000</i>		
		Capitale	B
<i>Totale</i>			
<i>Totale Composizione voci PN</i>			
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro			

Il Capitale Sociale unica voce del patrimonio netto, ammontante ad € 25.000, risulta invariato rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31 dicembre 2022.

Il capitale sociale risulta invariato rispetto all'anno precedente e alla data del 31.12.2023 è così composto:

Socio	%	€
TIEMME SPA	52,57%	€ 13.141,08
BUSITALIA SITA NORD SRL	32,03%	€ 8.007,02
TRASPORTI TOSCANI SRL	6,18%	€ 1.546,01
BASCHETTI AUTOSERVIZI SRL	3,06%	€ 756,76
ALA BUS SRL	2,99%	€ 746,84
AUTOLINEE TOSCANE SPA	1,79%	€ 447,84

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dalla durata.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti. Si precisa che i debiti sono tutti scadenti entro l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
<i>Debiti</i>			
Debiti verso fornitori	1.036.438	412.847	(623.591)
Debiti verso controllanti	893.697	810.052	(83.645)
Debiti tributari	717	16.746	16.029
Altri debiti	19.425		(19.425)
Totale	1.950.277	1.239.645	(710.632)

I debiti v/fornitori e controllanti contengono principalmente posizioni verso i soci per fatture già ricevute relative alle prestazioni anni precedenti e alle differenze per la quota IVA che alla data del 31 dicembre 2023 non era ancora stata incassata.

I debiti tributari sono rappresentati dall'importo delle imposte IRES ed IRAP derivanti dalla indeducibilità ai fini IRAP della perdita sul credito verso Public House e alla imponibilità del riaddebito ai Soci.

La voce altri debiti nel corso del 2023 è stata azzerata, a seguito della definizione e pagamento delle poste legate alla retrocessione delle quote di titoli di viaggio al nuovo gestore come da Accordo Ricavi sottoscritto nel 2021.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Etruria Mobilità Scarl è una società con finalità consortile nata con lo scopo di coordinare il servizio di trasporto pubblico locale su gomma sul bacino di Arezzo. Per la sua natura i ricavi conseguiti, al netto dei costi di funzionamento, vengono ribaltati sui soci, pertanto, il conto economico chiude in pareggio.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

La voce "**Valore della Produzione**" esposta nel Conto Economico ammonta complessivamente a € 332.989.

L'importo di cui sopra è dato dalla voce "**Ricavi delle Vendite e delle prestazioni**" per un importo di € 654 e dalla voce "**Altri ricavi e proventi**" per un importo di € 332.335 che rappresenta il riaddebito ai Soci dei costi di funzionamento della società incluso il riaddebito della sopra citata perdita del credito verso Public House.

Con riferimento alla voce "**Ricavi delle Vendite e delle prestazioni**", si precisa che contiene esclusivamente poste residuali per incassi di sanzioni su titoli di viaggio riferiti ad anni precedenti ed incassati nel corso dell'esercizio. Si ricorda infatti che a partire dal 1° novembre 2021, la società non svolge più attività di trasporto e non è più titolare di contratto/obbligo di servizio.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi della produzione.

La voce "**Costi della produzione**" esposta nel Conto Economico ammonta complessivamente ad € 316.340. L'importo di cui sopra è dato dalle voci:

- 1) "**Costi per Servizi**" per un importo di € 65.270 relativi ai costi di funzionamento della società, in particolare:
 - riaddebito dai soci delle sanzioni comminate agli utenti in esercizi precedenti e voucher non utilizzati € 1.225;
 - costi di consulenza fiscale per € 3.379;
 - costi sostenuti per il funzionamento della società per € 45.768;
 - indennità ed oneri per il Collegio Sindacale per € 3.120;
 - costi di funzionamento ricevuti dalla società ONE S.c.a r.l. per € 11.375;
 - costi per commissioni e spese bancarie per € 253;
 - altri costi residuali per spese varie per € 150.
- 2) "**Godimento di beni di terzi**" per un importo di € 36 relativo a canoni per utilizzo di licenze software.
- 3) "**Oneri diversi di gestione**" per un importo di € 251.034 relativi alla perdita rilevata sui crediti verso Public House per € 247.719, al contributo unificato per ricorso TAR Piemonte pari ad € 2.000 e ad ulteriori oneri diversi pari ad € 1.315.

Valore e Costi della produzione - Dettaglio

Di seguito si fornisce il dettaglio del Valore e Costi della produzione.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
		Corrispettivi Titoli di viaggio scarl	12	(76)	88
		Sanzioni titoli di viaggio	641	6.171	(5.530)
		Contratto Ponte servizi TPL		128.577	(128.577)
		Provvigioni attive		44.321	(44.321)
		Arrotondamento	1	(1)	2
		Totale	654	178.992	(178.338)
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
		Ricavi accessori diversi	2	16	(14)
		Soci E.M. - costi comuni pred.all.3	21.708	23.984	(2.276)
		Soci E.M. - costi comuni variab. all.3	121.464	21.017	100.447
		Arrotondamenti attivi diversi	3		3
		Tiemme costi comuni predeter. scarl	24.060	26.584	(2.524)
		Tiemme costi comuni variabili scarl	165.097	17.066	148.031
		Arrotondamento	1	1	
		Totale	332.335	88.668	243.667
7)	<i>Costi per servizi</i>				
		Soci E.M. - corrispettivi CDS TPL	508	128.577	(128.069)
		ONE SCARL Costi variabili	11.375	16.782	(5.407)
		Provvigioni passive		44.302	(44.302)
		Energia elettrica		885	(885)
		Tiemme spa - prestazioni trasporto TPL	718	(76)	794
		Tiemme spa - costi comuni predeterminati	45.768	50.568	(4.800)
		Consulenze amministrative e fiscali	3.379	2.101	1.278
		Consulenze legali		7.708	(7.708)
		Compensi collegio sindacale	3.120	3.120	
		Spese postali e bolli	95	43	52
		Assistenza software	55	55	
		Commissioni e spese bancarie	253	321	(68)
		Arrotondamento	(1)	1	(2)
		Totale	65.270	254.387	(189.117)
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>				
		Canoni per utilizzo licenze software	36	36	
		Totale	36	36	
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>				
		Diritti camerali	135	986	(851)

Imposta di registro e concess. govern.	200	11.965	(11.765)
Altre imposte e tasse	2.310	310	2.000
Sanzioni, penalità e multe	270	158	112
Perdite su crediti	247.719		247.719
Costi e spese diverse	400		400
Totale	251.034	13.419	237.615
<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>			
Interessi attivi su c/c bancari	132	97	35
Totale	132	97	35
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>			
Interessi passivi di mora	6		6
Totale	6		6
<i>Imposte correnti sul reddito d'esercizio</i>			
IRES corrente	4.026	5	4.021
IRAP corrente	12.749		12.749
Sopravv.attive da imposte dirette		(74)	74
Totale	16.775	(69)	16.844

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce "Proventi e oneri finanziari" espone un saldo attivo di € 132.

L'importo indicato è dato dall'ammontare degli interessi attivi maturati nell'esercizio 2023 sul conto corrente bancario.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Per l'esercizio 2023, la società espone in bilancio un debito di imposta IRES per € 4.026 e IRAP per € 16.775 derivante dalla non deducibilità ai fini IRAP della perdita su crediti e alla imponibilità ai fini IRES e IRAP del conseguente ribaltamento dell'imposta sui Soci.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Contenzioso Public House

Stanno procedendo le azioni legali per il recupero delle somme indebitamente trattenute nel corso dell'esercizio 2020 dalla società Public House S.r.l., incaricata da Etruria Mobilità dello svolgimento del servizio di distribuzione dei titoli di viaggio nel territorio della provincia di Arezzo.

Già nel corso del 2020 Etruria Mobilità aveva ottenuto dal Tribunale di Arezzo il decreto ingiuntivo n.745/2020 di importo pari a € 386.656 a carico di P.H. oltre interessi e spese legali liquidate in circa € 5.000 oltre accessori e spese, con concessione della provvisoria esecuzione.

Il provvedimento è stato però impugnato, con domanda riconvenzionale di risarcimento dei danni pretesi da Public House, per la risoluzione anticipata del contratto e conseguentemente è stata instaurata una causa civile ordinaria.

La causa di opposizione a decreto ingiuntivo pendente innanzi al Tribunale di Arezzo tra PH ed ETRURIA MOBILITA' (n. 2567/2020 R.G) ha ormai concluso la fase istruttoria. Il Giudice infatti ha ritenuto la causa matura per la decisione rinviando a tal fine all'udienza del 14/03/2023, che è stata rinviata d'ufficio al 06.06.2023 ed è poi slittata al 18/06/2024 per maternità del Giudice ed in quella data presumibilmente verrà trattenuta in decisione.

In parallelo in considerazione della provvisoria esecutività del D.I. di Etruria Mobilità sono state promosse due procedure di esecuzione:

- 1) la prima esecuzione nei confronti di MPS presso il Tribunale di Firenze al n. 1898/2020 R. Es. si è conclusa con l'assegnazione in data 30.03.2021 della somma di 8.733,00 in favore di Etruria Mobilità, che ha riscosso tale importo.
- 2) La seconda promossa nei confronti della Banca del Valdarno è ancora in corso. Si tratta di esecuzione presso il Tribunale di Firenze in cui ETRURIA MOBILITA' è creditore procedente e TIEMME SPA, anch'essa creditrice munita di titolo esecutivo, è intervenuta; il pignoramento ha riguardato un conto corrente intestato alla debitrice, dove sono state rinvenute somme e Titoli, per la maggior parte vincolati a garanzia di un mutuo a favore della stessa banca.

Etruria Mobilità ha contestato il credito della Banca chiedendo che le somme pignorate venissero assegnate solo ad Etruria Mobilità e Tiemme Spa. Il Giudice si è riservato in data 17/11/2022 e in attesa di sciogliere la riserva ha disposto una nuova comparizione delle parti all'udienza del 20/12/2023. L'esito di tale udienza fa ben sperare sulla possibilità di recupero almeno della somma di euro € 130.204 che va a sommarsi a quella di € 8.733 già recuperata.

Il tempo trascorso, le indagini svolte, le spese fino ad oggi sostenute per il recupero ed i frutti che le azioni svolte hanno dato purtroppo fanno invece ritenere non recuperabile la restante somma di € 247.719 che non ha trovato capienza nei conti e negli asset della società Public House.

Procedura sanzionatoria AGCM verso ONE Scarl

Nel corso del 2022 l'Autorità Garante per la Concorrenza ha irrogato a ONE Scarl una sanzione per violazione della concorrenza. ONE ne ha informato i Soci, ma al momento non sono state definite le modalità e l'entità della ripartizione. In ogni caso, anche nel caso di ribaltamento da parte di ONE sulle società consorziate, la sanzione è di natura passante per tutte le società consortili della filiera che gestivano il servizio di TPL e fiscalmente neutra.

Su questo si è espressa anche l'Agenzia delle Entrate, in risposta ad un'istanza di interpello presentata da ONE e dalle Società Consorziate il 27 luglio 2023. In particolare, muovendo dal fatto che l'indeducibilità del costo deve gravare sui soggetti cui "spetta" il reddito derivante dalla fornitura dei servizi e che tale indeducibilità non può colpire contestualmente società consortile e consorziate, l'Agenzia ha confermato che la sanzione è fiscalmente neutra su ONE Scarl e sulle consorziate di primo livello.

Al momento, comunque, non è dato di sapere se e in che misura verrà ribaltata sulle società consortili di livello intermedio, fra le altre Etruria Mobilità. ONE, infatti, in data 11 ottobre 2022 ha impugnato il provvedimento davanti al Tar del Lazio ed è in attesa della replica dell'Autorità Garante alla censura mossa da ONE sulla indeterminatezza del peso dei singoli comportamenti sanzionati sul totale della sanzione e sull'indeterminatezza delle modalità attraverso cui l'Autorità è pervenuta a quantificare una sanzione pecuniaria di oltre 2,8 milioni di euro. Alla data di redazione del presente documento non è stata ancora fissata l'udienza.

Contributo per il funzionamento dell'Autorità di Regolazione dei trasporti.

In data 29/04/2022 Etruria Mobilità ha comunicato all'Autorità che, non essendo a partire dal 1° novembre 2021 destinataria di obblighi di servizio pubblico e non svolgendo da quella data alcun servizio di trasporto soggetto ad attività di regolazione ART, ha interrotto il versamento del contributo a partire dall'annualità 2022. Questo anche in coerenza con quanto già comunicato via PEC in data 25 febbraio 2022, in merito all'avvio della procedura di applicazione della Delibera n.154/2019 Misura 12. Comunicazione positivamente riscontrata dall'Autorità in data 28 febbraio 2022 a ONE Scarl.

In data 04/05/2022 l'ART ha risposto che alla luce di quanto previsto sia dall'art. 2, comma 1 della delibera n. 181/2021 sia dal punto 3 della Determina n. 27/2022 del 15 marzo 2022, occorre prendere a riferimento, salvo casi eccezionali, il conto economico riferito al bilancio d'esercizio 2020. Pertanto, Etruria Mobilità dovrà provvedere all'assolvimento degli obblighi dichiarativi e contributivi riguardanti l'annualità 2022, in quanto si tratta di regolarizzare la posizione derivante dall'attività svolta nel 2020, da prendere in esame per ogni valutazione del caso.

La Società, tramite i propri legali, nel mese di luglio 2023 ha impugnato il provvedimento presso il Tar Piemonte.

L'udienza è calendarizzata nel corso del 2024.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I componenti del Consiglio di Amministrazione della società non percepiscono alcun compenso.

	Sindaci
Compensi	3.120

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. Per quanto invece attiene al ribaltamento di costi e ricavi ai soci, questo avviene in un regime di completa neutralità come previsto dalla natura del consorzio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che, nei primi mesi del 2024, la Regione Toscana ha comunicato a ONE Scarl l'importo del saldo relativo agli Atti d'Obbligo 2021. Alla data di redazione del presente documento non è stato ancora definito l'importo spettante ad Etruria Mobilità S.c.a.r.l..

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio non sono stati incassati importi di alcun genere.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, il bilancio riporta un risultato di esercizio pari a 0 (zero). Non viene perciò proposta alcuna destinazione di utili.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Arezzo, 27/03/2024

Massimiliano Dindalini, Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Brogi Giacomo dottore commercialista iscritto al n. 104 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale intermediario incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.

SILVANO MATERAZZI

Commercialista – Revisore Legale

Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

ETRURIA MOBILITA' S.C. a R.L.

Sede legale: Via Guido Monaco, 37 AREZZO (AR)
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese CCIAA di AREZZO - SIENA n°: 01828940518
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI AREZZO - SIENA n. 142117
Capitale Sociale sottoscritto € 25.000,00 Interamente versato

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023



Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Ai soci di
ETRURIA MOBILITA' S.C. a R.L.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio redatto in forma abbreviata di ETRURIA MOBILITA' S.C. a R.L. costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2023, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della Società al 31/12/2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni

per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative

nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo di amministrazione e dal responsabile delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nell'espletamento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

- Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

- Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Arezzo, 11 aprile 2024

Il Sindaco Unico

Silvano MATERAZZI

